



Coordinamento Segreterie Provinciali Vigili del Fuoco Ascoli Piceno

Ascoli Piceno 21/02/2018

- Al Presidente della Repubblica
Sergio MATTARELLA
- Al Presidente del Consiglio
Paolo GENTILONI
- Al Ministro dell'Interno
MINNITI
- Al Sottosegretario agli Interni
On. Giampiero BOCCI
- Al Capo Dipartimento
Prefetto Bruno FRATTASI
- Al Capo del Corpo
Ing. Gioacchino GIOMI
- Al Prefetto di Ascoli Piceno
Dott.ssa Rita STENTELLA
- Al Prefetto di Fermo
Dott.ssa Maria Luisa D'ALESSANDRO
- E p.c Al Direttore Regionale VVf Marche
Ing. Antonio LA MALFA
- Al Comandante Provinciale VVF AscoliPiceno
Ing. Paolo MARIANTONI

- Al Segretario Generale O.S Confsal
Dott.Franco GIANCARLO
- Al Segretario Generale O.S UIL VVF
Alessandro LUPO
- Al Segretario Generale O.S CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA
- Al Segretario Regionale VVF Confsal
Fabrizio SANTILLI
- Al Segretario Regionale VVF UIL
Rocco TIRABASSO
- Al Segretario Regionale VVF CGIL
Renato RIPANTI

**OGGETTO: PROPOSTA ONORIFICENZE “ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA”.
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO.
OSSERVAZIONI.**

Egredi Signori rappresentanti delle Istituzioni,

è notizia ricorrente e diffusa se non anche fondata, che una ristretta parte del personale dipendente del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, a seguito degli eventi calamitosi dovuti al sisma/emergenza-neve accaduti nel periodo Agosto-Dicembre 2016 e Gennaio 2017, sia stata indicata da parte del Dirigente VVF allora in carica presso le Prefetture di Ascoli Piceno e Fermo per il riconoscimento del titolo di “Cavaliere della Repubblica” .

Seppur il Decreto 5 Luglio 2007 n.148 art.1 e art.8 preveda la concessione dell’istituto delle benemerienze sulla base di fatti o eventi comprovati che abbiano distinto in modo particolare l’operato di qualcuno, si rimane allibiti nell’apprendere che tale iniziativa possa investire solo una ristretta parte di lavoratori coinvolti nelle attività legate agli eventi accaduti. Per istituzione siamo chiamati tutti, nessuno escluso, a prestare un impegno diverso dall’ordinario a volte di natura inusuale soprattutto in occasioni terribili come quelle accadute ma che sicuramente non hanno certo un carattere di eccezionalità se non, esteso a tutti.

Il personale, tutto, indistintamente ha garantito il soccorso immediato alla popolazione ed un impegno straordinario nella fase post-emergenza definibile di natura inusuale rispetto

all'ordinaria quotidianità nonostante abbia vissuto al contempo i disagi e le limitazioni che gli eventi hanno generato su ogni singolo individuo. Non evidenziamo pertanto attività di particolare rilevanza e differenziazione tali da giustificare un'azione meritoria d'interesse che possa coinvolgere alcuni singoli utenti, ricordando che ***il lavoro svolto è stato condotto con senso di responsabilità critica e costruttiva, disatteso e non riconosciuto, provocando pressioni, stress e accumulo di arretrati lavorativi ancora tutt'oggi da smaltire.***

Il malumore creato e derivante da siffatta scelta è oltremodo alimentato dalle ultime onorificenze consegnate il 04 Dicembre scorso in occasione della festività di S. Barbara, in cui sono stati indicati i primi soccorritori intervenuti solo ed unicamente sulla scorta delle effettive presenze riportate nei rapporti d'intervento che a posteriori ed in maniera semplicistica sono stati compilati. Quindi il personale VF che volontariamente e d'iniziativa ha prestato la propria opera senza che nessuno lo abbia registrato, è stato completamente disconosciuto. Così come i funzionari tecnici che hanno coordinato lo scenario d'intervento non sono nemmeno apparsi .

E' bene sottolineare che l'allora Dirigente ha prestato il proprio servizio presso il Comando VVF di Ascoli Piceno dapprima come Funzionario Tecnico per oltre un quindicennio nel quale periodo ha avuto sicuramente la possibilità di apprezzare le doti e le capacità dei suoi ex colleghi che oggi si vedono sconfessati in questa triste maniera.

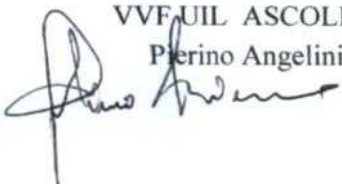
Tale iniziativa si presenta agli occhi di tutti come un qualcosa di discriminatorio e clientelare. La risposta che lo Stato ha dato nella gestione di dette emergenze è stata riconosciuta da tutti come di elevata efficacia ed efficienza; la macchina dei soccorsi messa in atto è stata perfetta e questo grazie all'attuale e funzionante organizzazione che il Corpo Nazionale VVF oggi può vantare fondata soprattutto sulla forza di coesione di tutti le figure che vi cooperano ***amministrative ed operative.***

La "grande famiglia" dei pompieri, può continuare ad essere tale e rispondere efficacemente alle esigenze della popolazione solo se l'unione e la solidarietà tra i singoli dipendenti viene sempre garantita. **Idee di disparità e discriminazione non dovrebbero neanche lontanamente balenare in un ambiente così basato sui rapporti umani e interpersonali.**

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si contraddistingue per questa sua semplice unicità ed auspichiamo che nessun Dirigente possa in alcun modo intaccarla o disgregarla .

Ci appelliamo ai Sig.ri Ill.mi rappresentanti delle Istituzioni affinché il risultato di tutto questo percorso affrontato insieme, venga riconosciuto a tutti i lavoratori del Comando VVF di Ascoli Piceno, nessuno escluso

Il Segretario Prov.le
VVF UIL ASCOLI PICENO
Pierino Angelini



Il Comitato degli Iscritti Prov.le
VVF CGIL ASCOLI PICENO
Rocco GIROLAMI



Il Comitato degli Iscritti Prov.le
VVF CONFSAI ASCOLI PICENO
Davide FURIA

